



Comune di Ribera (AG)
Relazione della Giunta sulla Gestione
allegata al Rendiconto 2023

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

INDICE

Introduzione	
I criteri di valutazione utilizzati	
Analisi della gestione finanziaria 2023	
La gestione di cassa	
Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria	
Il risultato di amministrazione	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	
Quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2023	
Elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate al 31/12/2023	
La gestione residui	
Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni	
Fondo potenziali passività latenti	
Contenzioso passivo e attivo	
Debiti fuori bilancio	
Elencazione dei diritti reali di godimento	
La verifica degli equilibri finanziari di competenza	
L'equilibrio generale	
Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno	
L'equilibrio di parte corrente	
L'equilibrio di parte in conto capitale	
F.P.V.	
Le principali voci del conto del bilancio	
Elenco degli enti e organismi partecipati	
Obiettivi di finanza pubblica	
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	
Oneri e gli impegni posseduti finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	
Parametri di deficitarietà strutturale e piano degli indicatori di bilancio	
Nota integrativa contabilità economico patrimoniale	
• Conto Economico e Stato Patrimoniale	
• Analisi delle voci del Conto Economico	
• Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo	
• Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo	
• Conclusioni	

Introduzione

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione dell'ente che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

La presente relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2023 con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali.

La relazione, altresì, prende in esame le variazioni intervenute e l'esposizione dei risultati conseguiti sugli obiettivi derivanti dai vincoli di finanza pubblica.

I criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Analisi della gestione finanziaria 2023

La gestione di cassa

Analisi della gestione finanziaria 2023				
La gestione di cassa				
Il fondo di cassa al 31.12.2023 è pari a euro 13.963.746,66 come risulta dalla seguente tabella				
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021				
		Gestione		
		residui	competenza	totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2022				€ 12.977.290,19
Riscossioni	(+)	€ 5.055.182,61	€ 17.080.017,43	€ 22.135.200,04
Pagamenti	(-)	€ 5.404.629,91	€ 15.744.113,66	€ 21.148.743,57
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			€ 13.963.746,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			€ 13.963.746,66

Si evidenzia che l'importo della giacenza vincolata al 31/12/2023, risultante dalle scritture contabili del Tesoriere comunale, ammonta ad euro 4.391.341,11 e che con determinazione del dirigente del 3° Settore n.25 del 30/01/2024 è stata rideterminata in € 4.396.741,11.

Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2023 l'anticipazione di tesoreria non è stata utilizzata.

Il risultato di amministrazione

Si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione sulla scorta dei dati contabili di chiusura applicando valutazioni prudenziali nella determinazione delle quote di accantonamento.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile.

Il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad € 26.263.269,98 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 13.624.320,04
Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC)	€ 0,00
Fondo rischi perdite società partecipate	€ 62.776,42
Fondo spese per debiti fuori bilancio	€ 873.314,75
Fondo spese e rischi per contenzioso	€ 1.527.156,38
Anticipazione regionale liquidità PAC	€ 16.311,58
Indennità fine mandato al Sindaco	€ 10.204,81
Quota compensi avvocatura	€ 22.676,00
Anticipazione di liquidità DL 35 accantonam.delib.C.C. 88/2015	€ 1.139.338,29
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	€ 40.078,98
ARRETRI CONTRATTO	€ 128.360,31
Totale parte accantonata	€ 17.444.537,56
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 670.873,32
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 4.689.780,91
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- Vincoli formalmente attribuite dall'ente	€ 0,00
- Altri vincoli	€ 15.116,14
Totale parte vincolata	€ 5.375.770,37
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	€ 1.404.266,11
Totale parte disponibile	€ 2.038.695,94

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Com'è ormai noto il nuovo sistema contabile armonizzato prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per l'intero importo del credito. A tal fine è necessario effettuare nel bilancio di previsione un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare di tale Fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formino nel corso dell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In sede di rendiconto occorre verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato. Il FCDE in sede di rendiconto ammonta ad euro 13.624.320,04 e si riferisce alle seguenti risorse:

Situazione Fondo Crediti dubbia Esigibilità esercizio 2023

Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
Recupero evasione Imposta comunale sulla pubblicità	CMP	€ 7.722,74	€ 853,75	€ 33.541,82	€ 31.321,52
	RES	€ 27.838,40	€ 1.165,57		
IMU annualità pregresse	CMP	€ 1.300.000,00	€ 242.811,89	€ 1.702.581,92	€ 1.617452,82
	RES	€ 2.040.688,65	€ 1.395.294,84		
Recupero evasione TOSAP	CMP	€ 20.666,60	€ 0,00	€ 134.363,67	€ 126.178,37
	RES	€ 119.286,78	€ 5.589,71		
Tassa per la raccolta ed il trasp. dei rifiuti ecc.	CMP	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.410.826,95	€ 7.990.285,60
	RES	€ 8.958.136,70	€ 547.309,75		
Recupero evasione TARSU	CMP	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.215,01	€ 64.641,70
	RES	€ 66.479,11	€ 1.264,10		
TARI -Recupero evasione	CPM	€ 100.000,00	€ 25.629,13	€ 74.370,87	€ 70.652,33
	RES	€ 0,00	€ 0,00		
TARI	CPM	€ 3.936.428,00	€ 1.922.787,19	€ 3.670.221,07	€ 3.488.710,02
	RES	€ 2.165.576,55	€ 508.996,29		
TITOLO 1	CMP	€ 5.364.817,34	€ 2.192.081,96	€ 14.091.121,31	€ 13387.242,36
	RES	€ 13.378.006,19	€ 2.459.620,26		
Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
Canone unico patrimoniale	CMP	€ 185.769,40	€ 116.499,19	€ 142.079,90	€ 134.975,91
	RES	€ 100.576,24	€ 27.766,55		
Sanzioni amministrative per la circolazione stradale	CMP	€ 10.022,71	€ 9.165,11	€ 857,60	€ 438,92
	RES	€ 0,00	€ 0,00		
Ruoli Codice della Strada	CMP	€ 23.878,28	€ 0,00	€ 48.235,28	€ 37.211,73
	RES	€ 24.357,00	€ 0,00		
Ruoli sanzioni in materia di commercio	CMP	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.150,37	€ 1.150,37
	RES	€ 1.150,37	€ 0,00		
TITOLO 3	CMP	€ 219.670,39	€ 125.664,30	€ 192.323,15	€ 173.776,93
	RES	€ 126.083,61	€ 27.766,55		
Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
Proventi concessioni ediliz.	CMP	€ 199.599,30	€ 177.347,76	€ 92.938,45	€ 63.300,75
	RES	€ 85.771,93	€ 15.085,02		
TITOLO 4	CMP	€ 199.599,30	€ 177.347,76	€ 92.938,45	€ 63.300,75
	RES	€ 85.771,93	€ 15.085,02		
TOTALE	CMP	€ 5.784.087,03	€ 2.495.094,02	€ 14.376.382,91	€ 13.624.320,04
	RES	€ 13.589.861,73	€ 2.502.471,83		

Quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2023

L'Ente ha usufruito di anticipazioni di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del D.L.35/2013 e, ai sensi dell'art.2,comma 6, del D.L. 19 giugno 2015 n. 78, ha utilizzato il fondo anticipazione liquidità ai fini dell'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità.

Al 31/12/2023 l'ente chiude con un avanzo di amministrazione disponibile pari ad € 2.038.695,84, al netto delle quote vincolate (€ 5.375.770,37), accantonate (€ 17.444.537,36 di cui € 1.139.338,29 per D.L.35/2013) e destinate (€ 1.404.266,11). Si da atto, pertanto, che il disavanzo proveniente dalla ricostituzione del Fondo anticipazione di liquidità è stato completamente riassorbito.

In forza dell'art.52 del D.L. n.73 del 25/05/2021, convertito in legge n.106 del 23/07/2021, ed in particolare per effetto delle disposizioni contenute nel comma 1 ter (che riformano completamente le modalità di rappresentazione nel bilancio e nel rendiconto delle cosiddette anticipazioni di liquidità) l'importo del FAL residuo di € 1.179.417,27 in sede di rendiconto 2023:

- a) è stato iscritto nell'allegato a) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per un importo di € 1.139.338,29, pari a quello dell'esercizio precedente ridotto dalla quota capitale rimborsata nell'esercizio (€1.179.417,27 - € 40.078,98) e tra gli "altri accantonamenti" è stata accantonata la quota liberata come "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" pari ad € 40.078,98;
- b) sono stati registrati nell'allegato a/1, nella colonna d) "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto", sia la riduzione del FAL nell'apposita voce di € 40.078,98 (rideterminandolo ad € 1.139.338,29) sia l'accantonamento della quota liberata tra gli "altri accantonamenti" sempre di € 40.078,98.

La predetta modalità di rappresentazione nel rendiconto 2023 dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 di questo Ente, è in linea con quanto previsto nella FAQ n. 47 del 17/11/2021 del MEF pubblicata sul sito della Commissione Arconet.

Si da atto che le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, pagate nell'anno 2023, pari ad € 40.078,98, sono state finanziate con le entrate correnti libere dell'Ente.

Elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate al 31/12/2023

Si riporta l'elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate a investimento.

PARTE ACCANTONATA	Avanzo 2023
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12	13.624.320,04
Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC)	0,00
Fondo spese e rischi per contenzioso	1.527.156,38
Fondo spese per debiti fuori bilancio	873.314,75
Fondo rischi perdite società partecipate	62.776,42
Anticipazione regionale liquidità PAC	16.311,58
Indennità fine mandato sindaco 2020	824,46
Indennità fine mandato sindaco 2021 compreso IRAP	3.025,91
Indennità fine mandato sindaco 2022 compreso IRAP	3.177,22
Indennità fine mandato sindaco 2023 compreso IRAP	3.177,22
Quota compensi avvocatura al 31.12.2017	6.800,00
Quota compensi avvocatura anno 2018	5.292,00
Quota compensi avvocatura anno 2019	5.292,00
Quota compensi avvocatura anno 2020	5.292,00
Arretri contratto	128.360,31
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	40.078,98
Anticip. di liquid. DL 35 per accantonam. FCDE delib. C.C. 88/2015 al 31.12.2021	1.139.338,29
TOTALE PARTE ACCANTONATA	17.444.537,56

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	Avanzo 2023
Sanz. Cds anni precedenti	514,88
Sanzioni Cds spese correnti anno 2015	6.477,71
Sanzioni Cds spese correnti anno 2016	2.206,34
Sanzioni Cds spese correnti anno 2017	5.108,60
Sanzioni Cds spese correnti anno 2018	3.055,86
Sanzioni Cds spese correnti anno 2019	4.660,48
L.328 Cofinanziamento Anni Precedenti	1.282,38
Oneri urb. manutenzione ordinaria anni precedenti da riaccertamento ordinario 2015	6.761,60
Oneri urbanizzazione anno 2019	68.862,61
Economie anno 2019 da impegni FPV anno 2018 su avanzo applicato anno 2017 OO.UU.	12.535,91
Oneri urbanizz. anno 2020 + economie FPV 2019-FCDE (econ. impegni rilevati nel 2021)	137.399,07
Oneri di urbanizzazione 2021	134.817,79
Oneri di urbanizzazione 2022	98.242,51
Oneri di urbanizzazione 2023	69.826,94
Economie anno 2023 da impegni su OO.UU. anni precedenti	7.778,90
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 3 (Verande) anno 2017 (risorsa 3070/7)	103,50
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 2 (Terrazze) anno 2018 (risorsa 3070/6)	1.776,50
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 2 (Terrazze) anno 2019 (risorsa 3070/6)	1.850,00
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 3 (Verande) anno 2019 (risorsa 3070/7)	1.613,25
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 2 (Terrazze) anno 2021 (risorsa 3070/6)	1.000,00
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 3 (Verande) anno 2021 (risorsa 3070/7)	1.112,00
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 2 (Terrazze) anno 2022 (risorsa 3070/6)	185,00
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 3 (Verande) anno 2022 (risorsa 3070/7)	362,00

Riassegnazione sepolcri anno 2017 (risorsa 3190/8)	1.863,14
Riassegnazione sepolcri anno 2018 (risorsa 3190/8)	50,62
Compartecipazione Pac Anziani I° Riparto Anno 2016	1.310,06
Compartecipazione Pac Anziani I° Riparto Anno 2017	1.310,06
Compartecipazione Pac Anziani II° Riparto Anno 2018	686,12
Compartecipazione Pac Infanzia II° Riparto Anno 2018	1.025,00
Quota compartecipazione PAC anziani I riparto	1.304,86
Specifiche responsabilità anno 2018	9.000,00
Economie 2022 Fondo miglioramento servizi	3.682,76
Economie indennità posizione dirigenti 2022	2.853,39
Economie differenza parte stabile e retribuzione posizione 2022	7.212,64
Economie indennità posizione dirigenti 2023	2.853,39
Economie differenza parte stabile e retribuzione posizione 2023	7.212,64
Economie 2023 Fondo miglioramento servizi	11.969,08
Spese Gestionali Uff. 328 Anni Precedenti	28.766,71
Avanzo Vincolato Raccolta differenziata Tari 2023	13.132,14
Donazioni da imprese per COVID 19	500,00
Somma spettante dirig.UTC (art.61, c. 9, L-133/2008) consulenza ACEA Ato 2 anno 2020	1.656,00
FSC Trasporto scolastico disabili anno 2022	6.950,88
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	670.873,32

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

Avanzo 2023

Gettito irpef anni prec. (cinque per mille)	753,03
Gettito irpef 2014 (cinque per mille)	850,21
Gettito irpef 2015 (cinque per mille)	723,80
Gettito irpef 2016 (cinque per mille)	960,52
Gettito irpef 2020 (cinque per mille)	79,50
Gettito irpef 2021 (cinque per mille)	918,99
Gettito irpef 2022 (cinque per mille)	2.548,27
Trasferimento regionale inv. anno 2019	81.167,16
Contributi regionale per borse di studio scuole medie superiori anno 2018	51.856,00
Contributi regionale per fornitura gratuita libri di testo anno 2018	67.684,81
Contributo per fondo unico reg.le disabilità e non autosufficienza anno 2018 risorsa 2110/31	123.537,00
Trasf. Reg.li fondo unico disabilità e non autosuff. 2020 (economie impegni rilevati nel 2021)	106.773,64
Trasf. Reg.li fondo unico disabilità e non autosufficienti 2021	102.121,83
Trasf. regionali fondo unico disabilità e non autosufficienti 2022 (disabili maggiori gravi)	34.856,57
Trasf. regionali fondo unico disabilità e non autosufficienti 2023 (disabili maggiori gravi)	24.194,27
Trasferimenti regionali 328 precedenti annualità	10.291,57
Trasferimenti comunali 328 precedenti annualità	14.495,77
Trasferimenti comunali 328 anno 2020	4.382,50
Trasferimento regionale 328 anno 2015 - I^ annualità	254.192,59
Trasferimenti regionali 328 2^ annualità anno 2017 - II^ annualità	323.034,62
Trasferimenti regionali 328 Integrazione 2° anno	184.457,40
Integrazione piano di zona 2013/2015 - III ^ annualità (anno 2019- 2020)	79.895,05
Piano di zona 2018/2019 (anno 2022)	237.823,54
Piano di zona 2019/2020 (anno 2023)	150.601,79
Piano di zona 2018/2019 - Implementazione assistenza tecnica (anno 2023)	4.080,78

Contributo regionale incentivo gruppo piano d 06 anni precedenti	6.174,11
Contributo regionale incentivo gruppo piano d 06 anno 2015	7.219,35
Restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2017	9.925,52
Restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2016	2.224,40
Restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2015	5.848,65
Bonus socio sanitario - Insussistenze impegni dal 2011 al 2016 (rilevate anno 2022)	106.826,62
Contributo reg.le sostegno SLA - Insuss. impegni dal 2015 al 2017 (rilevate anno 2022)	3.354,90
Quota parte finanziamento reg. anno 2015 progetto ADI riaccertamento ordinario 2015	5.000,00
Quota parte finanz. reg.le anno 2015 progetto ADI riaccertamento ordinario anno 2016	68.062,00
Progetto disabilita' gravissima 2016	4.500,00
Progetto disabilita' gravissima 2017	6,00
Contr.reg.le ricoveri sollievo erogazione 2017 (F.do naz.le per la non autosuff.2013-2014)	8.871,39
Contributo statale per la lotta alla povertà anno 2018 riscosso 2019	260.021,54
Contributo statale progetto PON SIA anno 2018	100.907,94
Contributo Statale PON SIA Avviso 1 -2021	19.729,96
Contributo statale per lotta alla povertà PAL anno 2019 -riscosse 2020	288.770,00
Trasf. regionali misure contrasto povertà - Fondo povertà 2017 riscosse 2021	125.842,28
Contributo statale lotta alla povertà -2020 riscosse 2021	496.139,19
Contributo statale lotta alla povertà -2023	117.656,36
Contributo statale per messa in sicurezza Via Canova anno 2019	38.594,47
Finanziamento regionale a seguito di nubifragio del 2018	22.914,02
Contributo statale sezione primavera e scuola d'infanzia 2019	65.450,17
Contributo statale sezione primavera e scuola d'infanzia 2020	38.631,50
Trasf. regionali servizi sezione primavera ed infanzia 2021	65.473,17
Trasf. regionali servizi sezione primavera ed infanzia 2023	7.057,44
Contributo regionale per interventi asilo nido 2020	148.794,09
Contributo regionale per beni di prima necessità per emergenza COVID 19	20,00
Fondo perequativo regionale art.11 L.R. 9/2020 - covid 19 (Insussistenze anno 2022)	18.331,41
Contributo straordinario fondo IMU-TASI 2019/2020 (al netto dell'insuss. rilevate nel 2021)	438,70
Contributo straordinario fondo IMU-TASI 2019/2020 (al netto dell'insuss. rilevate nel 2021)	113.256,95
Trasferimeto dello Stato Fondo IMU -TASI -2021	105.389,28
Trasferimeto dello Stato Fondo IMU -TASI -2022	100.872,67
Trasferimeto dello Stato Fondo IMU -TASI -2023	71.528,55
Finanziamento regionale per raccolta differenziata anno 2022	202,05
Economie anno 2019 impegni FPV 2018 su contributo regionale quota invest. anno 2018	20.772,48
PAC II Riparto anziani -2021	1.462,65
Contributo statale per demolizione opere abusive 2022	5.750,00
PNRR - contributo antico mattatoio comunale 2022	352.629,80
Trasferimenti ministeriali fondo sicurezza urbana 2022	6.666,66
Maggiori acc.ti rispetto impegni da trasf.statale manut. strade - marciapiedi e arredo urbano	6.183,43
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	4.689.780,91
ALTRI VINCOLI	Avanzo 2023
Manutenzione Donna Vanna lavori finanz. da privati	15116,14
TOTALE ALTRI VINCOLI	15.116,14
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	Avanzo 2023

Concessione diritto superficie anno 2015	1.746,78
Concessione diritto superficie anno 2016	721,00
Concessione diritto superficie anno 2017	1.817,46
Concessione diritto superficie anno 2018	20.288,72
Concessione diritto superficie anno 2020	1.127,00
Concessione diritto superficie anno 2021	979,00
Concessione diritto superficie anno 2022	461,00
Concessione diritto superficie anno 2023	825,00
Vendita aree anno 2015 al netto delle quote rimborso mutui (90%)	6.300,00
Monetizzazione posteggi anno 2015	2.917,80
Monetizzazione posteggi anno 2016	4.851,07
Monetizzazione posteggi anno 2017	7.619,58
Monetizzazione posteggi anno 2018	2.368,00
Monetizzazione posteggi anno 2019	2.781,60
Monetizzazione posteggi anno 2020	2.086,90
Monetizzazione posteggi attività commerciali 2021	1.241,50
Monetizzazione posteggi attività commerciali 2022	5.829,30
Monetizzazione posteggi attività commerciali 2023	1.993,77
Economie 2020 avanzo applic. Bilancio 2019- Avanzo per invest. trasf. Reg.li anno 2016	239.473,84
Trasferimenti regionali quota investimenti (FAL 2021 inv.)	355.849,52
Trasferimenti regionali quota investimenti (FAL 2022 inv.)	345.493,79
Trasferimenti regionali quota investimenti (FAL 2023 inv.)	12.937,13
Economie di spesa su impegni assunti su FAL investimento anni precedenti (insuss. 2021)	10.090,23
Economie di avanzo investimenti anni precedenti (economie di FPV rilevate 2021)	288.986,57
Economie di avanzo investimenti anni precedenti (economie di FPV rilevate 2022)	79.621,20
Economie di avanzo investimenti anni precedenti	5.858,35
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	1.404.266,11

La gestione dei residui

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

Con nota prot. n. 3805 del 27/02/2024 si è richiesta, ai dirigenti e ai responsabili di servizio dell'Ente, una specifica relazione sulle ragioni del mantenimento dei residui, della loro cancellazione o della loro reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Nelle determinazioni dei dirigenti dei vari settori, con riguardo alla ricognizione dei residui attivi e passivi, sono riportate le attestazioni sul mantenimento dei residui attivi e passivi nonché le ragioni della loro cancellazione dal conto del Bilancio.

Tra i residui attivi, particolarmente significativi, con anzianità superiore a 5 anni si annoverano quelli relativi alla TARSU/TARI, Pubblicità e Tosap.

Tra i residui passivi, particolarmente significativi, con anzianità superiore a 5 anni si evidenziano le quote di compartecipazione da trasferire all'ASP per prestazioni riabilitative e le somme da trasferire a vario titolo alla Regione.

Per quanto riguarda i residui da servizi per conto di terzi, che ammontano a 9.595,41 euro nella parte spesa, si evidenzia che sono costituiti dalla restituzione dei depositi cauzionali.

Analisi anzianità dei residui							
Residui Attivi	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	4.878.907,77	1.111.803,09	1.331.238,55	1.535.450,01	2.060.986,51	3.845.946,70	14.764.332,63
di cui Tarsu/Tari	4.840.544,48	1.072.040,11	962.792,35	1.535.450,01	1.656.580,26	2.013.640,81	12.081.048,02
di cui F.S.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	542.617,07	542.617,07
di cui add. Prov	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	49.530,37	32.656,52	189.180,14	630.005,56	2.404.918,54	3.306.291,13
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	3.126,63	55.022,73	219.805,93	202.401,84	480.357,13
di cui trasf. Regione	0,00	49.530,37	29.529,89	21.411,41	148.091,42	1.145.351,04	1.393.914,13
Titolo III	1.150,37	357,30	0,00	42.507,52	72.316,90	147.799,25	264.131,34
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	24.357,00	24.735,88	49.092,88
Totale parte corrente	4.880.058,14	1.161.690,76	1.363.895,07	1.767.137,67	2.763.308,97	6.398.664,49	18.334.755,10
Titolo IV	16.304,18	1.338,75	179.382,24	78.706,73	288.589,65	1.263.840,26	1.828.161,81
di cui trasf. Stato	16.304,18	0,00	0,00	0,00	115.203,26	141.093,07	272.600,51
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	167.277,54	48.254,25	146.595,41	370.222,76	732.349,96
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	176.287,17	139.907,85	0,00	0,00	0,00	13.226,51	329.421,53
Totale Attivi	5.072.649,49	1.302.937,36	1.543.277,31	1.845.844,40	3.051.898,62	7.675.731,26	20.492.338,44
Residui passivi	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	106.277,74	97.518,49	66.134,64	57.460,02	307.139,42	4.064.561,01	4.699.091,32
Titolo II	47.430,52	21.984,53	0,00	23.687,74	125.727,44	1.490.781,32	1.709.611,55
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	176.294,37	139.550,02	5.997,36	20.910,84	9.546,11	14.631,05	366.929,75
Totale passivi	330.002,63	259.053,04	72.132,00	102.058,60	442.412,97	5.569.973,38	6.775.632,62

Residui attivi						
Titolo	Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Riaccertamento residui	Residui da riportare	Residui di competenza
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.974.992,31	2.626.776,48	-429.829,90	10.918.385,93	3.845.946,70
II	Trasferimenti correnti	2.965.611,39	1.979.193,75	-85.045,05	901.372,59	2.404.918,54
III	Entrate extratributarie	233.293,90	111.580,91	-5.380,90	116.332,09	147.799,25
	Gestione Corrente	17.173.897,60	4.717.551,14	-520.255,85	11.936.090,61	6.398.664,49
IV	Entrate in conto capitale	1.242.111,60	307.674,88	-370.115,17	564.321,55	1.263.840,26
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gestione conto capitale	1.242.111,60	307.674,88	-370.115,17	564.321,55	1.263.840,26
VII	Anticipazione da istituto tesoriere					
IX	Entrate per conto terzi	347.969,58	29.956,59	-1.817,97	316.195,02	13.226,51
	Totale	18.763.978,78	5.055.182,61	-892.188,99	12.816.607,18	7.675.731,26
Residui passivi						
Titolo	gestione	residui iniziali	residui pagati	residui eliminati	residui da riportare	residui di competenza
I	Spese correnti	5.790.917,20	4.881.703,18	-274.683,71	634.530,31	4.064.561,01
II	Spese in conto capitale	817.208,33	421.073,76	-177.304,34	218.830,23	1.490.781,32
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	456.556,45	101.852,97	-2.404,78	352.298,70	14.631,05
	Totale	7.064.681,98	5.404.629,91	-454.392,83	1.205.659,24	5.569.973,38

Fondo potenziali passività latenti

Si è proceduto alla verifica del fondo spese rischi accantonato in sede di chiusura della gestione 2023 che ammonta ad euro 2.400.471,13. L'importo è riferito alla componente rischio da contenzioso per euro 1.527.156,38 e per le spese future dovute al riconoscimento di debiti fuori bilancio per euro 873.314,75.

Dalla relazione periodica dell'ufficio legale e tenuto conto dei debiti fuori bilancio riconosciuti alla data del 06/05/2024, si evidenzia un totale contenzioso pendente passivo in essere pari ad € 2.273.526,21 e un contenzioso attivo di € 790.178,35.

L'importo accantonato per contenzioso ammonta ad € 1.527.156,38, di cui € 775.253,18 in relazione alle percentuali di soccombenza comunicate dall'ufficio contenzioso ed € 701.903,20 per fondi accantonati per contenzioso INAIL e per passività potenziali.

Per quanto riguarda le somme accantonate per il pagamento dei debiti fuori bilancio si è considerato l'importo comunicato dall'ufficio ecologia (€ 340.547,39), dall'ufficio manutenzione del patrimonio immobiliare (€ 15.645,41), dall'ufficio gabinetto del Sindaco (€ 3.000,00), dall'ufficio politiche sociali (€ 12.461,17) e dall'ufficio polizia locale (€ 230,00) a cui sono stati aggiunti precauzionalmente gli importi per fatture contestate e rifiutate SOGEIR pari ad € 501.430,78.

Contenzioso passivo e attivo

Contenzioso passivo

CONTENZIOSO pendente (90% Socc.):

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2020:

• contenzioso Comune/Garamella Paterno	€	4.980,75
Totale anno 2020	€	4.980,75

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2021:

• contenzioso Comune/Iacono Vincenzo	€	72.500,00
• contenzioso Comune/Terranova Sebastiano	€	30.000,00
• contenzioso Comune/Amodei Maria	€	10.873,20
• contenzioso Comune/Ala Vittorio	€	1.689,84
Totale anno 2021	€	115.063,04

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2022:

• contenzioso Comune/Ala Paola	€	14.575,66
• contenzioso Comune/Cavalca Caterina	€	4.687,55
• contenzioso Comune/Rindone Salvatore	€	4.796,00

• contenzioso Comune/Santalucia Grazia	€	25.954,00
• contenzioso Comune/Tuscano Alfonso	€	93.980,00
• contenzioso Comune/Costa Giuseppe	€	9.901,05
• contenzioso Comune/Esposito Giada	€	<u>51.500,00</u>
Totale anno 2022	€	205.394,26

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2023

• contenzioso Comune/Magiaracina M.R.	€	15.665,97
• contenzioso Comune/Barbera Maria	€	4.616,00
• contenzioso Comune/Miceli E/Acque Pubb.	€	60.000,00
• contenzioso Comune/Gulisano Carmela	€	8.278,00
• contenzioso Comune/Castronovo Pamela Josephine	€	1.100,00
• contenzioso Comune/Macaluso Giacomina	€	6.382,98
• contenzioso Comune/Vitabile Francesco	€	60.189,92
• contenzioso Comune/Casandra Anna Lorenza	€	5.000,00
• contenzioso Comune/CAR/Assessorato	€	50.638,30
• contenzioso Comune/Graci Maria	€	<u>4.909,59</u>
Totale anno 2023	€	216.780,76

TOTALE CONTENZIOSO PENDENTE 90% Socc. € 542.218,81

Totale da accantonare per risarcimento danni - 90% di € 542.218,81 = € 487.996,93 (A)
--

Altri CONTENZIOSI pendenti (50% Socc.):

• contenzioso Comune/Sgrò Antonio	€	6.939,19
• contenzioso Comune/BCS Costruzioni S.R.L.	€	21.784,95
• contenzioso Comune/Ombrello Angela	€	84.000,00
• contenzioso Comune/Morreale Salvatore	€	45.773,55
• contenzioso Comune/Amantiars e Playa	€	15.500,00
• contenzioso Comune/Di Bartolo Angelo	€	<u>10.287,00</u>
Totale contenziosi (50% Socc.)	€	184.284,69

Totale da accantonare per altri contenziosi - 50% di 184.284,69 = € 92.142,35 (B)
--

Altri CONTENZIOSI pendenti (10% Socc.):

• contenzioso Comune/Virzi Carmela	€	146.815,80
• contenzioso Comune/Falsetta Davide Ignazio	€	18.000,00
• contenzioso Comune/Antares soc. coop.	€	<u>180.673,54</u>
Totale contenziosi (10% Socc.)	€	345.489,34

Totale da accantonare per altri contenziosi - 10% di 345.489,34 = € 34.548,93 (C)

TOTALE ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO PENDENTE (A+B+C)

€ 614.688,21

CONTENZIOSO passivo di cui è pendente appello:

€ 1.012.475,20	Villa Futura (il 10%= 101.247,52)	Sentenza Tribunale di Sciacca n.36/2020 del 28.01.2020- positiva
€ 19.000,00	Perricone Paola (il 10%= 1.900,00)	Sentenza Tribunale di Sciacca n.218/2018 del 31.05.2018-positiva
€ 102.058,17	EREDI PULLARA sas (il 30%= 30.617,45)	Sentenza n. 430/2018 del 10.10.2018 – positiva per l’Ente
€ 50.000,00	Donzella M.C. (il 50%= 25.000,00)	Sentenza n. 521/2018 del 27.11.2018 – positiva per l’Ente
€ 18.000,00	Soldano Maria Immac. (il 10%= 1.800,00)	R.G. 1946/2022 - positiva per l’Ente

€ 1.201.533,37

Contenzioso passivo pendente in appello

Totale da accantonare per CONTENZIOSO PASSIVO IN APPELLO € 160.564,97 (D)

**TOTALE ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO DELL’ENTE
(A+B+C+D)**

SOMMA da ACCANTONARE € 775.253,18

Fondi accantonati in AVANZO 2022 per contenzioso	789.757,86
Decremento acc.to contenzioso in essere (789.757,86 -775.253,18)	<u>- 14.504,68</u>
Somme da accantonare per contenzioso	775.253,18
Fondi accantonati per passività potenziali	+ 250.000,00
Fondi accantonati per contenzioso INAIL	<u>+ 501.903,20</u>
Totale CONTENZIOSO accantonato compreso residui	1.527.156,38

Contenzioso attivo

PROPITER SPA	€ 271.754,10
IACP (Sentenza n. 71/2020 del 27.01.2020 - positiva per l’Ente)	€ 285.712,03
OMNIA SERVICE	<u>€ 232.712,22</u>
Totale contenzioso attivo	€ 790.178,35

Debiti fuori bilancio

E' stata effettuata una ricognizione sui debiti fuori bilancio al 31/12/2023 ed in base alle note inviate dei vari uffici e tenuto conto dei debiti già riconosciuti alla data del 16/04/2024 si è redatto un elenco riepilogativo come evidenziato dalla tabella che segue:

1° settore		
Ufficio Politiche Sociali		
CREDITORI	IMPORTO	NOTE
Soc. Coop. Freedom	4.139,10	Prot. n. 2490 del 07.02.2024
Soc. Coop. Quadrifoglio	6.668,55	Prot. n. 2490 del 07.02.2024
Soc. Coop. Onlus Istituto Walden	1.653,52	Prot. n. 2490 del 07.02.2024
TOTALE Ufficio Polizia Locale	€ 12.461,17	
Ufficio Gabinetto del Sindaco		
CREDITORI	IMPORTO	
Sacrocuore srls di Daino e Failla	3.000,00	Prot. n. 3161 del 16.02.2024
Totale Ufficio Gabinetto del Sindaco	€ 3.000,00	
2° settore		
Ufficio Manutenzione del Patrimonio immobiliare		
CREDITORI	IMPORTO	NOTE
Tavormina Ignazio	4.983,00	Prot. n. 1761 del 29.01.2024
UGL di E. Bartoccelli s.a.s.	1.290,10	Prot. n. 1761 del 29.01.2024
Multiservice	156,79	Prot. n. 1761 del 29.01.2024
Dott. Costa Vincenzo	87,28	Prot. n. 1761 del 29.01.2024
Edil Service s.r.l.	5.000,00	Prot. n. 1761 del 29.01.2024
Ames srl	570,00	Prot. n. 1761 del 29.01.2024
Rimborso ind. chilometrica-art.3 convenzione ESA	3.558,24	Prot. n. 6372 del 08.04.2024
TOTALE Ufficio Manutenzione del Patrimonio immobiliare	€ 15.645,41	
Ufficio Ecologia		
CREDITORI	IMPORTO	NOTE
Riberambiente s.r.l.	7.917,01	Prot. n. 3721 del 26.02.2024
Riberambiente s.r.l.	332.630,38	Prot. n. 6862 del 16.04.2024
Totale Ufficio Ecologia	340.547,39	
4° settore		
Ufficio Polizia Locale		
CREDITORI	IMPORTO	NOTE
Di Leonardo Salvatore –sent. Giudice di Pace n. 421/2023	230,00	Mail del 21.01.2024
TOTALE Ufficio Polizia Locale	€ 230,00	
TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE ANNO 2023	€ 371.883,97	
DFB SOGEIR (fatture contestate e rifiutate)	€ 501.430,78	
Totale complessivo debiti fuori bilancio € 873.314,75		

Elencazione dei diritti reali di godimento

Per quanto riguarda i diritti reali di godimento e la loro illustrazione, si evidenzia che il Dirigente del 2° Settore, in riscontro alla nota prot. n. 19201 del 15/11/2023 del Dirigente del 3° Settore, comunicava, con nota prot. n. 21503 del 19/12/2023, che l'Ente non è titolare di alcun diritto reale di godimento su proprietà altrui.

Verifica degli equilibri finanziari di competenza

I principali equilibri di bilancio da rispettare e verificare in sede di programmazione, di gestione e di rendicontazione sono: l'equilibrio generale, l'equilibrio corrente e l'equilibrio in conto capitale.

Equilibrio generale

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. La verifica a rendiconto, come riportato nella tabella seguente, dimostra come la gestione nell'esercizio 2023 abbia comportato un risultato di competenza (W1) pari a euro 4.104.985,45.

Quadro riassuntivo equilibrio generale			
Entrate	Accertamenti	Spese	Impegni
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023	12.977.290,19		
Totale avanzo utilizzato	1.774.688,46	disavanzo di Amministrazione	126.146,53
FPV spese corr. Iscritto in entrata	70.692,58		
FPV spese in conto capitale parte entrata	361.271,79		
Entrate titolo I	11.560.014,58	Spese titolo I	16.850.133,95
Entrate titolo II	7.852.104,73	FPV per spese correnti	542.811,28
Entrate titolo III	648.412,41	spese titolo II	1.847.176,66
Entrate titolo IV	2.237.690,74	FPV spese conto	874.371,22
Entrate titolo V	0,00	Spese titolo III	0,00
totale entrate finali	22.298.222,46	Totale spese finali	20.114.493,11
Entrate titolo 6 accensione prestiti	0,00	Rimborso prestiti	159.250,20
Anticipazioni da istituto tesoriere titolo 7	0,00	Fondo anticipazione di liquidità	0,00
Entrate per conto terzi a partite di giro titolo 9	2.457.526,23	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.457.526,23
Totale entrate dell'esercizio	24.755.748,69	Totale spese dell'esercizio	22.731.269,54
totale complessivo delle entrate	26.962.401,52	Totale complessivo spese	22.857.416,07
disavanzo dell'esercizio		Avanzo di competenza	4.104.985,45

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati adottati n. 20 atti deliberativi di variazione di bilancio secondo il seguente prospetto:

Schema riepilogativo delle delibere – determine di variazione anno 2022 adottate prima dell'approvazione del bilancio	
Tipologia	Oggetto
Delibera G.C. n. 102 del 07/07/2023	Riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui al 31.12.2022. Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 e al bilancio 2023-2025.
Delibera C.C. n. 38 del 14/07/2023	Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)
Determina 3° Settore n. 132 del 21/07/2023	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Delibera G.C. n. 112 del 28/07/2023	Variazioni compensative tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo (Art.175, comma 5-bis, lett. e bis, e comma 6 del D.Lgs. n.267/2000)
Determina 3° Settore n. 140 del 01/08/2023	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Delibera G.C. n. 121 del 04/08/2023	Variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale ai sensi dell'art.175, comma 5-bis, lett. c del D.Lgs. n.267/2000
Determina 3° Settore n. 147 del 24/08/2023	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Delibera G.C. n. 130 del 29/08/2023	Bilancio di previsione finanziario 2022/2024. Variazioni di cassa (Art. 175, comma bis, lett., d), del D.Lgs. n. 267/2000)
Determina 3° Settore n. 157 del 12/09/2023	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Determina 3° Settore n. 172 del 11/10/2023	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Determina 3° Settore n. 181 del 23/10/2023	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Delibera G.C. n. 152 del 30/10/2023	Variazioni compensative tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo (Art.175, comma 5-bis, lett. e bis, e comma 6 del D.Lgs. n.267/2000)
Delibera C.C. n. 61 del 21/11/2023	Bilancio di previsione 2023/2025. Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio (Art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera C.C. n. 66 del 29/11/2023	Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera C.C. n. 67 del 17/11/2022	Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera G.C. n. 183 del 07/12/2023	Prelevamento dal fondo di riserva
Delibera G.C. n. 184 del 07/12/2023	Prelevamento dal fondo di riserva
Delibera G.C. n. 187 del 07/12/2023	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Determina 3° Settore n. 220 del 12/12/2023	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Determina 3° Settore n. 221 del 12/12/2023	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione come si rileva dalla seguente tabella:

Applicazione dell'avanzo nel 2023	Avanzo accantonato	Avanzo vincolato	Avanzo spese in c/capitale	Fondo svalutaz . Crediti	Avanzo non vincolato c/capitale	Totale
Spesa corrente vincolata/accantonata	0,00	8.871,39	0,00	0,00	0,00	8.871,39
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti fuori bilancio	895.122,96	2.633,91	0,00	0,00	0,00	897.756,87
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa in c/capitale	28.542,35	356.514,27	263.485,73	0,00	180.000,00	828.542,35
Reinvestimento quote accantonate per amm/to	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità						0,00
Totale Avanzo utilizzato	923.665,31	368.019,57	263.485,73	0,00	180.000,00	1.735.170,61

L'equilibrio di parte corrente

La verifica dell'equilibrio della situazione corrente a rendiconto ha registrato un avanzo di euro 3.674.411,05. Le entrate correnti accertate, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, sono state superiori agli impegni delle spese correnti sommate agli impegni delle spese per il rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti. Le entrate correnti sono relative alle entrate tributarie (titolo 1), ai trasferimenti correnti (titolo 2) ed alle entrate extratributarie (titolo 3). Le spese correnti sono relative al titolo I, II e al titolo IV (4.02.06).

Equilibrio di parte corrente			
Accertamenti	2023		%
Entrate proprie titoli I	11.560.014,58		57,09%
Entrate da trasferimento titolo II	7.852.104,73	20.060.531,72	38,78%
Entrate extratributarie titolo III	648.412,41		3,20%
Entrate titolo IV (destinate al rimborso prestiti)	119.171,22		0,59%
FPV per spese correnti iscritto in entrata	70.692,58		0,35%
		20.250.395,52	100,00%
Avanzo 2022 applicato a spese correnti		946.146,11	
Entrate diverse destinate a spese correnti		187.693,15	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento		-31.481,77	
Totale Entrate		21.352.753,01	
Impegni			
Redditi di lavoro dipendente	4.142.072,32		24,58%
Imposte e tasse a carico dell'Ente	305.016,16		1,81%
Acquisto di beni e servizi	10.905.426,07		64,72%
Trasferimenti correnti	1.318.796,65		7,83%
Interessi passivi	27.181,92		0,16%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.035,50		0,11%
Altre spese correnti	133.605,33		0,79%
Totale spese per magroaggregati		16.850.133,95	100,00%
FPV per spese correnti		542.811,28	
Altri trasferimenti in c/capitale Titolo II°		0,00	
Rimborso prestiti parte del Titolo IV°		159.250,20	
Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	
Recupero disavanzo esercizio precedente		126.146,53	
Totale Spese		17.678.341,96	
Avanzo di parte corrente		3.674.411,05	

L'equilibrio di parte in conto capitale

Per quanto riguarda il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche lo stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

La verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale ha registrato un avanzo di euro 430.574,40. Gli accertamenti delle entrate di cui ai titoli 4 - 5 - 6 destinate per legge agli investimenti nel bilancio, sono superiori alle spese al netto delle eccezioni previste per legge in conto capitale impegnate al titolo 2 evidenziate in tabella:

		2023
P) utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	828.542,35
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	361.271,79
R) Entrate Titoli 4.00- 5.00 – 6.00	(+)	2.237.690,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	119.171,22
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	187.693,15
S1)Entrate Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	31.481,77
M)Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo2.00 – spese c/capitale	(-)	1.847.176,66
U1)Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	874.371,22
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		€ 430.574,40

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri			
avanzo d'amministrazione			
reinvestimenti alienazione beni diritti superficie	825,00		
proventi concessioni edilizie	354.445,57		
proventi monetizzazioni	1.993,77		
quote proventi CDS in c/capitale			
Totale		357.264,34	15,97%
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	177.717,64		
- contributi regionali	842.452,17		
- contributi di altri	860.256,59		
- altri mezzi di terzi			
Totale		1.880.426,40	84,03%
Sub Totale risorse		2.237.690,74	100,00%
Avanzo di amministrazione		828.542,35	
FPV in conto capitale iscritto in entrata		361.271,79	
	Totale risorse	3.427.504,88	
Impieghi in conto capitale		1.847.176,66	
FPV in conto capitale della spesa		874.371,22	
Impegni per acquisizione di attività finanziarie		0,00	
	Sub totale	705.957,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti		187.693,15	
Entrate di parte corrente destinate ad investimento		31.481,77	
Contributi agli investimenti per rimborso di mutui		119.171,22	
Equilibrio di parte capitale		430.574,40	

Le fonti di finanziamento esercizio 2023 ammontano euro 2.237.690,74 e risultano così suddivise:

- 1) Entrate proprie per euro 357.264,34 pari al 15,97%, di cui:
 - Entrate da proventi su permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione), pari a euro 354.445,57;
 - Entrate da alienazioni patrimoniali per euro 825,00;
 - Entrate da monetizzazione di parcheggi per euro 1.993,77;
- 2) Entrate da contributi agli investimenti per euro 1.880.426,40 pari al 84,03%, di cui entrate da contributi statali di euro 177.717,64, entrate da contributi regionali di euro 842.452,17 ed entrate da altri contributi di euro 860.256,59.

Fondo pluriennale vincolato FPV

Con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 24/04/2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario e la reimputazione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2023. Al 31/12/2023, giusta determinazione dirigenziale del 3° Settore n. 244 del 29/12/2023, il fondo pluriennale vincolato risultava costituito per € 416.479,40.

Con la precitata delibera sono state effettuate le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione 2024/2026 necessarie alla reimputazione delle entrate e delle uscite.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità;

b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2024/2026, sfalsata di un anno tra entrata (anno n) e spesa (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

La composizione del FPV 2023 spesa finale pari a euro 1.417.182,50 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2023 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
€ 431.964,37	€ 193.980,71	€ 208.942,39	€ 0,00	€ 29.041,47	€ 1.388.141,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.417.182,50

Il FPV finale spesa 2024 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione dell'esercizio 2024;

FPV 2023 SPESA CORRENTE	€ 542.811,28
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 874.371,22
FPV 2023 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	€ 1.417.182,50

Le principali voci del conto del bilancio

Entrate correnti

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 – Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Entrate tributarie

Le componenti principali dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita ai servizi relativa alla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Altra imposta significativa, come risulta dalla tabella, è l'addizionale comunale all'IRPEF, nella considerazione che l'Imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa sull'occupazione di suolo pubblico TOSAP sono state sostituite dal Canone Unico Patrimoniale. Una componente rilevante delle entrate tributarie è data dal recupero evasione. Il totale delle entrate tributarie rappresenta il 57,63% delle Entrate correnti. Il nuovo principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente,

essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Le entrate tributarie sono state le seguenti:

Entrate tributarie			
	2021	2022	2023
I.M.U.	3.211.700,00	3.300.973,00	3.287.000,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.M.U. annualità pregresse	1.200.090,74	1.800.565,92	1.300.000,00
T.A.S.I.	10.424,39	435,50	857,00
Addizionale I.R.P.E.F	979.569,03	1.041.307,49	1.112.845,82
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Recupero imposta sulla pubblicità	0,00	5.816,86	7.722,74
TOSAP	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TOSAP	0,00	16.697,98	20.666,60
TARI	4.084.588,98	3.995.909,00	3.936.428,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	100.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo Solidarietà Comunale	1.555.000,05	1.560.280,07	1.580.631,20
F.S.C. - Trasporto scolastico disabili	0,00	6.950,88	17.393,72
F.S.C. - Asilo Nido	0,00	38.365,62	61.344,32
F.S.C. - Funzioni sociali	0,00	111.170,84	131.383,72
Altre entrate tributarie	16.342,13	6.503,18	3.741,46
Totale Entrate tributarie	11.057.715,32	11.884.976,34	11.560.014,58

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% accert. Su previsioni	Riscossioni (compet.)	% Riscos. su accert.
Recup.imposta comunale sulla pubblicità	1.000,00	7.722,74	772,27%	853,75	11,06%
Recup.evasione ICI/IMU	1.300.000,00	1.300.000,00	100,00%	242.811,89	18,68%
Recupero evasione TOSAP	1.000,00	20.666,60	2066,66%	0,00	0,00%
Recup.evasione TARSU – TARI	350.000,00	100.000,00	28,57%	25.629,130	0,00%
Totale	1.652.000,00	1.428.389,34	86,46	269.294,77	18,85%

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

	DESCRIZIONE	Aliquote IMU ‰
1	Abitazioni principali e loro pertinenze (ad eccezione delle categorie catastali A1, A8 e A9)	ESENTI
2	Abitazioni principali e loro pertinenze (limitatamente alle categorie catastali A1, A8 e A9)	6‰ con detrazione 200€
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;	1‰
4	Terreni agricoli non condotti direttamente	5,70‰
5	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" esclusi i rurali strumentali. Aliquota agevolata del 9,60‰, tranne D/5 e D/10, applicata subordinatamente alla richiesta dei soggetti interessati che devono possedere i seguenti requisiti: - L'immobile deve essere di proprietà di chi esercita l'attività (in caso di società il titolo di proprietà può appartenere anche ad un socio); - Il proprietario deve essere residente nel Comune di Ribera.	10,60‰ (di cui 7,60‰ per mille riservato allo stato)
6	Aree edificabili	10,60‰
7	Aliquota base dell'imposta municipale propria di cui all'art. 1 comma 754 della l. 160/2019 per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle soprastanti classificazioni. Aliquota agevolata del 9,60‰ per i soli immobili di Cat. C3 "laboratori per arti e mestieri" e Cat. C1 "negozi e botteghe" applicata subordinatamente alla richiesta dei soggetti interessati che devono possedere i seguenti requisiti: - L'immobile deve essere di proprietà di chi esercita l'attività (in caso di società il titolo di proprietà può appartenere anche ad un socio); - Il proprietario deve essere residente nel Comune di Ribera.	10,60‰

Il gettito 2023 è stato pari a euro 4.587.000,00 di cui:

IMU ordinaria euro 3.287.000,00;

IMU annualità pregresse 1.300.000,00

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.

L'accertamento ammontante ad € 3.936.428,00, effettuato con determinazione dirigenziale n. 104 del 15/06/2023, tiene conto della lista di carico TARI 2023.

Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza, per i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La

registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2021	2022	2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	€ 7.030.233,62	€ 6.471.927,65	€ 7.285.971,61
Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 12.571,45	€ 9.864,18	€ 10.394,12
Trasferimenti correnti da imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti correnti dall'U.E e dal Resto del mondo	€ 0,00	€ 13.993,40	€ 555.739,00
Totale Entrate	€ 7.042.805,07	€ 6.495.785,23	€ 7.852.104,73

I trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per effetto dei fondi provenienti dal PNRR.

Le entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui il servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Differenza 2022-2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 458.541,41	€ 443.143,31	-€ 15.398,10
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	€ 48.730,75	€ 71.450,02	€ 22.719,27
Interessi attivi	€ 1.106,76	€ 5.084,63	€ 3.977,87
rimborsi e altre entrate correnti	€ 130.113,50	€ 128.734,45	-€ 1.379,05
Totale Entrate extratributarie	€ 638.492,42	€ 648.412,41	€ 9.919,99

Servizi a domanda individuale

Con riguardo ai servizi a domanda individuale, si evidenzia che il servizio asilo nido per l'anno 2023 non è stato erogato e il relativo personale è stato utilizzato in altri servizi dell'Ente, mentre il servizio di refezione scolastica è stato fornito dal 09/01/2023 al 22/12/2023 con l'interruzione durante le vacanze scolastiche.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2023	Percentuale
Refezione scolastica	
Accertamenti: euro 103.233,88	54,08
Impegni: euro 190.881,60	

Refezione scolastica al 31/12/2023 - Importi impegnati e accertati

CONTO ECONOMICO	
RICAVI	
Ricavi delle prestazioni	40.617,50
Contributo per fruizione mensa personale scuola	62.616,38
Totale Ricavi	103.233,88
COSTI	
Retribuzione personale refezione scolastica - rapportato ai mesi (sette) di svolgimento del servizio	49.933,91
Contributi personale refezione scolastica - rapportato ai mesi (sette) di svolgimento del servizio	13.838,70
Viveri, materiale di consumo per la refezione scolastica	105.104,12
Contributo istituzioni scolastiche per funzionamento mensa	16.039,44
Spese Telecom e servizi a rete	965,43
Autocontrollo servizio refezione	1.000,00
Utilizzo beni di terzi	4.000,00
Totale Costi	190.881,60
Risultato economico	- 87.647,72

Costo medio per pasto

Totale Costi (€190.881,60) : Pasti (n. 29.320) = € **6,51**

Servizio rifiuti solidi urbani

Per quanto riguarda il servizio gestione rifiuti solidi urbani si rilevano costi per euro 4.940.668,23 riguardanti il personale comandato, servizi vari, debiti fuori bilancio e progetto spazzamento LSU. L'importo dei costi risente notevolmente dell'avanzo di amministrazione 2022 applicato in bilancio per la copertura dei debiti fuori bilancio inerenti al comparto rifiuti.

I ricavi complessivi pari ad euro 4.071.415,31 sono così suddivisi:

- a) Accertamento lista di carico TARI anno 2023 euro 3.936.428,00;
- b) Trasferimento MIUR TARSU scuole euro 21.736,44;
- c) Recupero evasione TARSU euro 100.000,00;
- d) Trasferimento regionale per premialità raccolta differenziata euro 13.132,14.
- e) Addizionale provinciale TARSU euro 118,73;

Spese correnti

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti: 1. lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno; 2. per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in c/esercizi futuri); - sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Le spese correnti per macroaggregato

SPESE CORRENTI PER MAGRO AGGREGATO						
	2022	2023	Diff. 2023-2022	%		
Redditi di lavoro dipendente	€ 4.170.208,63	€ 4.142.072,32	-€ 28.136,31	-0,67		
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 283.747,89	€ 305.016,16	€ 21.268,27	7,50		
Acquisto di beni e servizi	€ 10.662.297,76	€ 10.905.426,07	€ 243.128,31	2,28		
Trasferimenti correnti	€ 1.644.599,89	€ 1.318.796,65	-€ 325.803,24	-19,81		
Interessi passivi	€ 40.090,54	€ 27.181,92	-€ 12.908,62	-32,20		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 54.312,36	€ 18.035,50	-€ 36.276,86	-66,79		
Altre spese correnti	€ 325.249,81	€ 133.605,33	-€ 191.644,48	-58,92		
TOTALE	€ 17.180.506,88	€ 16.850.133,95	-€ 330.372,93	-1,92		

La spesa corrente dell'esercizio 2023 ammonta ad € 16.850.133,95 in diminuzione rispetto all'impegnato 2022 di € 17.180.506,88 (- 1,92%). Le voci di spesa che diminuiscono sono: redditi di lavoro dipendente (-0,67%), trasferimenti correnti (- 19,81%), interessi passivi (-32,20%), rimborsi e poste correttive dell'entrate (- 66,79%), altre spese correnti (- 58,92%). Le voci di spesa

che si incrementano sono: imposte e tasse a carico dell'ente (+ 7,50%) e l' acquisto di beni e servizi (+2,28%).

Elenco degli enti e organismi partecipati

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.02 del 22.03.2017 è stata costituita la società a responsabilità limitata "in house providing", a totale partecipazione comunale denominata "Riberambiente s.r.l.", per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento A.R.O con capitale sociale di euro 10.000,00. In data 19.12.2017 con deliberazione di giunta comunale n. 444 si è previsto un aumento di capitale sociale della società Riberambiente s.r.l. di euro 60.000,00, in esecuzione della delibera di C.C. n. 49 del 30/11/2017.

Dalla verifica dei crediti/debiti delle società partecipate emerge la rispondenza degli stessi con i residui passivi e/o con gli accantonamenti nel risultato di amministrazione dell'ente.

Della rispondenza se ne dà atto a mezzo delle note informative allegate al rendiconto della gestione per espressa previsione di cui all'art.11, comma 6 lett. j, al D.Lgs.118/2011.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dal Comune di Ribera.

DENOMINAZIONE	Partecipazione posseduta (metodo Patrimonio Netto)	Quota percentuale	Sito internet
AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A.	17.335,52	11,86	http://www.agenziapropitersciacca.it
GAC il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata soc.consortile a r.l.	4.649,81	9,09	http://www.gacsoleazzurro.it
ATI Assemblea territoriale Idrica di Agrigento AG9 (ex Consorzio ATO IDRICO di Agrigento)	25.972,21	4,32	http://www.atiag9.it
Società Consortile S.R.R. ATO Agrigento Prov. Ovest a r.l.	76.459,29	15,01	http://www.srrato11agrigentoprovinciaovest.it
Riberambiente s.r.l.	74.200,00	100,00	https://riberambiente.it
SOGEIR Gestione impianti S.p.A. (partecipata indiretta)	19.404,18	15,01	https://www.sogeirimpianti.it/
Azienda Idrica Comuni Agrigentini A.I.C.A.	0,00	4,74	https://www.aicaonline.it
GAL Sicani soc. coop. cons.	820,21	1,64	https://www.galsicani.eu

Obiettivi di finanza pubblica

L'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni a decorrere dall'anno 2019 concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito.

Sull'argomento sono stati emanati diversi atti tra cui il pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019 e la Circolare del MEF - Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui gli articoli 9 e 10 della legge dicembre 2012, n. 243".

La delibera della Corte dei Conti, Sezioni riunite, n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, del 17/12/2019 evidenzia:

- che l'art. 9 (Equilibrio di bilanci delle Regioni e degli Enti Locali) e l'art. 10 (Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Locali) della L. 24/12/12, n. 243 sono tuttora in vigore poiché non dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale;
- che la citata legge n. 243 del 2012 è una legge rinforzata, per cui non poteva essere modificata dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 priva della medesima caratteristica;
- che l'equilibrio dei bilanci, ai sensi dell'art. 9 della L. 243/12, diverge dagli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/11 e, precisamente, dall'allegato n. 10, così come recentemente modificato dal DM 1/8/2019 (11° correttivo al D. Lgs. 118/2011).

In sintesi:

- 1) l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1bis. L. 243/12, fa riferimento alla differenza, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3);
- 2) gli equilibri di cui all'all. 10 del D. Lgs. 118/11 considerano anche le c.d. "partite finanziarie", ovvero in entrata le accensioni di prestiti (tit.6) e in spesa le quote di capitale di rimborso mutui e altri prestiti (tit.4);
- 3) I suddetti equilibri si ispirano a principi diversi e fanno riferimento a regole diverse e non possono essere sovrapposti;
- 4) rispettare l'equilibrio 1 (art. 9, commi 1 e 1 bis, L. 243/12) significa dare "copertura" agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di "entrate finali" o riduzioni di "spese finali", nell'esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi.

Nella **Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020**, si stabilisce che la tenuta degli equilibri prescritti dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 viene valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali,

evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2020-2021, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex art. 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018. Tale nozione di equilibrio è stata come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019. Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro, si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti "inadempienti".

Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro. L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

L'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2023 stabiliti dall'art. 1 comma 821, della legge n. 145 del 2018, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	3.674.411,05
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	430.574,40
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	4.104.985,45
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	- 1.996.345,80
Risorse vincolate nel bilancio	- 564.030,81
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.544.608,84

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Nessuna garanzia principale o sussidiaria è prestata dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Oneri e gli impegni posseduti finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Parametri di deficitarietà strutturale e piano degli indicatori di bilancio

Per quanto riguarda i parametri di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori di bilancio si rinvia agli allegati al conto del bilancio.

Nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale

Conto Economico e Stato Patrimoniale

Premessa

L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione.

Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:

Piano dei conti finanziario

Piano dei conti economico

Piano dei conti patrimoniale

Matrice di correlazione

È unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2 ed è definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico - patrimoniale - Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi. La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

È redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale che, nell'esercizio 2023, è stato pari a € 2.125.466,90.

CONTO ECONOMICO		2023	2022
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	9.769.261,62	10.168.208,93
2	Proventi da fondi perequativi	1.790.752,96	1.716.767,41
3	Proventi da trasferimenti e contributi	8.002.148,90	6.638.555,64
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	7.852.104,73	6.495.785,23
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	30.872,95	28.897,58
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	119.171,22	113.872,83
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	433.079,18	452.285,41
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	210.774,95	231.638,84
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	222.304,23	220.646,57
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	195.311,35	173.975,12
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	20.190.554,01	19.149.792,51
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	266.030,69	322.465,96
10	Prestazioni di servizi	10.578.793,59	10.292.422,96
11	Utilizzo beni di terzi	51.710,79	41.565,18
12	Trasferimenti e contributi	1.318.796,65	1.762.073,26

a	Trasferimenti correnti	1.318.796,65	1.644.599,89
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	117.473,37
13	Personale	4.150.943,05	4.031.094,53
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.196.534,82	4.469.359,76
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	12.916,81	10.170,74
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	500.080,19	500.754,70
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	1.683.537,82	3.958.434,32
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	177.274,63	400.164,95
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		18.740.084,22	21.319.146,60
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.450.469,79	-2.169.354,09
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	5.084,63	1.106,76
Totale proventi finanziari		5.084,63	1.106,76
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	Interessi passivi	27.181,92	40.090,54
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		27.181,92	40.090,54
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 22.097,29	-38.983,78

CONTO ECONOMICO		2023	2022
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	74.396,93	6.962,83
23	Svalutazioni	0,00	63.457,48
	TOTALE RETTIFICHE (D)	74.396,93	-56.494,65
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	187.693,15	125.337,13
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.240.726,37	2.131.400,24
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	825,00	461,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	1.429.244,52	2.257.198,37
25	Oneri straordinari		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	545.648,93	340.611,62
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	6.000,09
	Totale oneri straordinari	545.648,93	346.611,71
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	883.595,59	1.910.586,66
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.386.365,02	-354.245,86
26	Imposte (*)	260.898,12	259.819,76
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.125.466,90	-614.065,62

Lo Stato Patrimoniale Attivo

Lo stato patrimoniale attivo classifica il patrimonio detenuto dall'Ente, in termini di beni materiali, immateriali, crediti e disponibilità finanziarie, in relazione alla destinazione degli stessi rispetto alle attività dell'Ente.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	680,00	4.740,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.507,81	12.519,71
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	Altre	85.272,92	62.654,02
		Totale immobilizzazioni immateriali	91.460,73	79.913,73
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	7.269.667,22	7.614.543,64
	1.1	Terreni	40.213,78	40.213,78
	1.2	Fabbricati	984.632,93	1.119.002,65
	1.3	Infrastrutture	5.538.492,49	5.724.498,40
	1.9	Altri beni demaniali	706.328,02	730.828,81
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	14.859.346,91	15.044.406,57
	2.1	Terreni	9.425.079,15	9.427.389,98
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	4.738.836,54	4.886.718,36
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	298.366,83	310.537,87
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	111.850,99	120.529,28
	2.5	Mezzi di trasporto	1.155,43	1.740,88
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	36.597,00	43.845,90

	2.7	Mobili e arredi	139.293,50	141.172,89
	2.8	Infrastrutture	46.906,80	48.533,63
	2.99	Altri beni materiali	61.260,67	63.937,78
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.415.355,96	2.740.091,56
		Totale immobilizzazioni materiali	26.544.370,09	25.399.041,77
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	218.841,22	144.444,29
	a	<i>imprese controllate</i>	74.200,00	73.830,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	144.641,22	70.614,29
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	218.841,22	144.444,29
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	26.854.672,04	25.623.399,79

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	1.324.356,61	1.410.508,79
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	781.739,54	1.410.508,79
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	542.617,07	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.038.379,49	4.097.007,15
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.827.242,80	4.083.013,75
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	1.211.136,69	13.993,40
3	Verso clienti ed utenti	85.829,41	159.056,75
4	Altri Crediti	366.719,23	412.259,99
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	328.671,53	342.158,61
c	<i>altri</i>	38.047,70	70.101,38
	Totale crediti	6.815.284,74	6.078.832,68
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	13.963.746,66	12.977.290,19
a	<i>Istituto tesoriere</i>	13.963.746,66	12.977.290,19
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	52.733,66	157.366,09
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00

		Totale disponibilità liquide	14.016.480,32	13.134.656,28
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	20.831.765,06	19.213.488,96
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		0,00	0,00
2	Risconti attivi		1.458,65	812,04
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.458,65	812,04
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	47.687.895,75	44.837.700,79

Lo Stato Patrimoniale Passivo

Nello stato patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento, ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	5.551.285,77	5.551.285,77
II	Riserve	16.524.789,86	16.804.452,33
b	<i>da capitale</i>	1.169.680,97	1.169.680,97
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.947.577,86	1.780.825,44
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	13.407.531,01	13.853.945,92
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	2.125.466,90	-614.065,62
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	6.622.367,00	6.790.017,73
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.823.909,53	28.531.690,21
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	2.680.879,23	3.046.416,09
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.680.879,23	3.046.416,09
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	1.264.054,40	1.423.304,60
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.264.054,40	1.423.304,60

2	Debiti verso fornitori	5.237.008,18	4.953.884,86
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	438.636,27	1.108.928,89
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
c	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	30.713,50	182.150,66
d	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
e	<i>imprese partecipate</i>	69.273,66	153.808,78
5	<i>altri soggetti</i>	338.649,11	772.969,45
a	Altri debiti	1.099.991,17	1.001.868,23
b	<i>tributari</i>	55.030,76	87.844,77
c	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	52.545,59	32.337,82
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	305.165,38	334.820,74
d	<i>altri</i>	687.249,44	546.864,90
TOTALE DEBITI (D)		8.039.690,02	8.487.986,58
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	49.740,54	40.192,31
II	Risconti passivi	6.093.676,43	4.731.415,60
1	Contributi agli investimenti	6.093.676,43	4.731.415,60
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.209.499,19	4.709.488,72
b	da altri soggetti	884.177,24	21.926,88
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.143.416,97	4.771.607,91
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		47.687.895,75	44.837.700,79
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	1.367.441,96	391.772,06
	2) beni di terzi in uso	233,00	233,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.367.674,96	392.005,06

Analisi delle voci del Conto Economico

Componenti positivi della gestione

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione nell'esercizio 2023 ammonta ad € 1.450.469,79.

La sezione dei componenti economici positivi è composta dalle seguenti voci:

CONTO ECONOMICO		2023	2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	9.769.261,62	10.168.208,93
2	Proventi da fondi perequativi	1.790.752,96	1.716.767,41
3	Proventi da trasferimenti e contributi	8.002.148,90	6.638.555,64
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	7.852.104,73	6.495.785,23
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	30.872,95	28.897,58
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	119.171,22	113.872,83
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	433.079,18	452.285,41
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	210.774,95	231.638,84
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	222.304,23	220.646,57
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	195.311,35	173.975,12
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		20.190.554,01	19.149.792,51

Componenti negativi della gestione

La sezione dei componenti economici negativi è composta dalle seguenti voci:

	CONTO ECONOMICO	2023	2022
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	266.030,69	322.465,96
10	Prestazioni di servizi	10.578.793,59	10.292.422,96
11	Utilizzo beni di terzi	51.710,79	41.565,18
12	Trasferimenti e contributi	1.318.796,65	1.762.073,26
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.318.796,65	1.644.599,89
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	117.473,37
13	Personale	4.150.943,05	4.031.094,53
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.196.534,82	4.469.359,76
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	12.916,81	10.170,74
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	500.080,19	500.754,70
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.683.537,82	3.958.434,32
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	177.274,63	400.164,95
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	18.740.084,22	21.319.146,60
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.450.469,79	-2.169.354,09

Proventi e oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extra-caratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Nell'esercizio 2023 il totale dei proventi ed oneri finanziari ammontano ad € - 22.097,29.

CONTO ECONOMICO		2023	2022
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	5.084,63	1.106,76
Totale proventi finanziari		5.084,63	1.106,76
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	27.181,92	40.090,54
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		27.181,92	40.090,54
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 22.097,29	-38.983,78

Rettifiche di valore attività finanziarie

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, riguardanti la rivalutazione e/o la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie, comprese le partecipazioni, e di titoli iscritti nell'attivo circolante.

Il risultato delle rettifiche, nell'esercizio corrente, ammonta ad € 74.396,93.

CONTO ECONOMICO		2023	2022
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	74.396,93	6.962,83
23	Svalutazioni	0,00	63.457,48
TOTALE RETTIFICHE (D)		74.396,93	-56.494,65

Proventi e oneri straordinari

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito, che ammonta ad € 883.595,59.

CONTO ECONOMICO		2023	2022
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	187.693,15	125.337,13
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.240.726,37	2.131.400,24
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	825,00	461,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		1.429.244,52	2.257.198,37
25	Oneri straordinari		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	545.648,93	340.611,62
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	6.000,09
Totale oneri straordinari		545.648,93	346.611,71
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		883.595,59	1.910.586,66

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è del 20% secondo quanto previsto dal punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	680,00	4.740,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.507,81	12.519,71
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	85.272,92	62.654,02
	Totale immobilizzazioni immateriali	91.460,73	79.913,73

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	7.269.667,22	7.614.543,64
1.1	Terreni	40.213,78	40.213,78
1.2	Fabbricati	984.632,93	1.119.002,65
1.3	Infrastrutture	5.538.492,49	5.724.498,40
1.9	Altri beni demaniali	706.328,02	730.828,81
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	14.859.346,91	15.044.406,57
2.1	Terreni	9.425.079,15	9.427.389,98
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	4.738.836,54	4.886.718,36
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	298.366,83	310.537,87
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	111.850,99	120.529,28
2.5	Mezzi di trasporto	1.155,43	1.740,88
2.6	Macchine per ufficio e hardware	36.597,00	43.845,90
2.7	Mobili e arredi	139.293,50	141.172,89
2.8	Infrastrutture	46.906,80	48.533,63
2.99	Altri beni materiali	61.260,67	63.937,78
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.415.355,96	2.740.091,56
	Totale immobilizzazioni materiali	26.544.370,09	25.399.041,77

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono ritenute durevoli.

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono iscritte in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 Codice Civile. Ai sensi della vigente normativa, si segnala che gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Di contro, le eventuali perdite, per la parte non coperta da utili portati a riserva, sono confluite nel conto economico.

Il criterio del costo di acquisto è utilizzato esclusivamente per quelle partecipazioni per le quali non è stato possibile acquisire il rendiconto o i relativi schemi predisposti per l'approvazione.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di finanziamento); tali crediti sono rappresentati tra le attività patrimoniali al netto del citato fondo. I crediti relativi a strumenti finanziari derivati di ammortamento, sono iscritti al valore nominale.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	218.841,22	144.444,29
a	<i>imprese controllate</i>	74.200,00	73.830,00
b	<i>imprese partecipate</i>	144.641,22	70.614,29
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	218.841,22	144.444,29

Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile).

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE <i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
II	C) ATTIVO CIRCOLANTE <i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	1.324.356,61	1.410.508,79
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	781.739,54	1.410.508,79
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	542.617,07	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.038.379,49	4.097.007,15
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.827.242,80	4.083.013,75
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	1.211.136,69	13.993,40
3	Verso clienti ed utenti	85.829,41	159.056,75
4	Altri Crediti	366.719,23	412.259,99
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	328.671,53	342.158,61
c	<i>altri</i>	38.047,70	70.101,38
	Totale crediti	6.815.284,74	6.078.832,68

Riconciliazione con finanziaria

DESCRIZIONE	+/-	IMPORTO
Residui attivi del conto del bilancio		20.492.338,44
FCDE accantonato nel conto del bilancio	-	13.624.320,04
Residui incasso iva credito nel conto del bilancio	-	0,00
Residui titoli V-VI	-	0,00
Fondo incentivante per il personale non incassato	-	0,00
Accertamenti pluriennali per Rateizzazioni	+	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	6.868.018,40
Totale crediti nel conto del patrimonio		6.868.018,40
Iva a credito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	6.815.284,74
Quadratura	=	52.733,66

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00

Disponibilità liquide

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	13.963.746,66	12.977.290,19
a	<i>Istituto tesoriere</i>	13.963.746,66	12.977.290,19
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	52.733,66	157.366,09
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	14.016.480,32	13.134.656,28

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2023, ma di competenza dell'esercizio successivo.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	1.458,65	812,04
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.458,65	812,04

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	5.551.285,77	5.551.285,77
II	Riserve	16.524.789,86	16.804.452,33
b	<i>da capitale</i>	1.169.680,97	1.169.680,97
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.947.577,86	1.780.825,44
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	13.407.531,01	13.853.945,92
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	2.125.466,90	-614.065,62
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	6.622.367,00	6.790.017,73
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.823.909,53	28.531.690,21

Fondi rischi e oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati:
- Fondi di quiescenza e obblighi simili;
 - Fondo manutenzione ciclica, che ha l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita;
 - Fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo

del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto;

- b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	2.680.879,23	3.046.416,09
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.680.879,23	3.046.416,09

Trattamento di fine rapporto

Accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'Ente a fine anno verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi dell'esercizio.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori: i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
- Debiti per trasferimenti e contributi.
- Altri Debiti.
Sono iscritti al loro valore nominale.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	1.264.054,40	1.423.304,60
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.264.054,40	1.423.304,60
2	Debiti verso fornitori	5.237.008,18	4.953.884,86
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	438.636,27	1.108.928,89
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	30.713,50	182.150,66
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	69.273,66	153.808,78
e	<i>altri soggetti</i>	338.649,11	772.969,45
5	Altri debiti	1.099.991,17	1.001.868,23
a	<i>tributari</i>	55.030,76	87.844,77
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	52.545,59	32.337,82
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	305.165,38	334.820,74
d	<i>altri</i>	687.249,44	546.864,90
	TOTALE DEBITI (D)	8.039.690,02	8.487.986,58

Riconciliazione con finanziaria

DESCRIZIONE	+/-	IMPORTO
Residui passivi del conto del bilancio		6.775.632,62
Residui passivi titolo IV del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 1.07 (interessi su mutui) del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 3.02 e 3.03 (concessioni di crediti) del conto del bilancio	-	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	6.775.632,62
Totale debiti nel conto del patrimonio		8.039.690,02
Debiti da finanziamento nel conto del patrimonio	-	1.264.054,40
Iva a debito nel conto del patrimonio	-	3,00
Totale patrimonio per quadratura	=	6.775.632,62
Quadratura	=	0,00

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	49.740,54	40.192,31
II	Risconti passivi	6.093.676,43	4.731.415,60
1	Contributi agli investimenti	6.093.676,43	4.731.415,60
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.209.499,19	4.709.488,72
b	da altri soggetti	884.177,24	21.926,88
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.143.416,97	4.771.607,91

Conti d'ordine

Secondo la definizione del documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	1.367.441,96	391.772,06
	2) beni di terzi in uso	233,00	233,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.367.674,96	392.005,06

Conclusioni

Risultato dell'esercizio

Il Risultato dell' esercizio e' pari a € 2.125.466,90.

L'ente, per l'esercizio finanziario successivo, procede alla destinazione del risultato positivo di esercizio all'incremento della voce IV – Risultati economici di esercizi precedenti.

Ribera, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Rocco Tornambè)

Il Dirigente del 3° Settore
(Dott. Raffaele Gallo)